

Nella giornata di ieri, il presidente Attilio Fontana ha firmato l'**Ordinanza n. 555**, che integra le misure approvate dal DPCM del 17 maggio 2020. Le disposizioni riportate nell'Ordinanza di Regione Lombardia sono **efficaci dal 1° giugno e hanno validità fino al 14 giugno 2020**, salvo dove diversamente indicato.

L'Ordinanza prevede anche la riapertura delle seguenti attività:

- centri massaggi e centri di abbronzatura,
- piscine,
- palestre,
- parchi tematici e di divertimento,
- circoli culturali e ricreativi,
- svolgimento di prove e attività di produzione di spettacoli dal vivo, in assenza di pubblico,
- attività di spettacolo, cinema e teatri (a partire dal 15 giugno),
- servizi per l'infanzia e l'adolescenza (a partire dal 15 giugno).

Vengono inoltre aggiornate le Linee guida (**allegato**) con le indicazioni operative per le nuove attività in apertura, e ulteriori aggiornamenti per altre attività tra cui:

- musei, ristoranti, bar, parrucchieri, estetiste e altre attività commerciali;
- esperienze formative di tirocinio anche in presenza, esclusivamente negli ambiti di lavoro ove non sussistono le restrizioni all'esercizio dell'attività;
- attività di addestramento di cani e cavalli e altre specie animali in zone ed aree attrezzate, anche mediante addestratori e centri cinofili;
- censimenti e piani di controllo della fauna selvatica, secondo quanto previsto dalla l.r. 26/1993.

L'ordinanza regionale conferma **l'obbligo di indossare mascherine o qualsiasi altro indumento a protezione di naso e bocca**, anche all'aperto, tranne nel caso di intense attività motorie o sportive.

Fino al 2 giugno compreso rimangono vietati gli spostamenti verso altre Regioni, se non per esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute. In questi casi occorrerà fornire un'autocertificazione.

Per i soggetti sottoposti a **quarantena** resta il divieto assoluto di muoversi dalla propria abitazione o dimora fino al momento in cui non viene accertata la guarigione.

Le attività economiche e produttive sono consentite a condizione che si rispettino i contenuti dei protocolli o delle linee guida Inail, in modo da assicurare livelli adeguati di protezione per prevenire o ridurre il rischio di contagio. Il mancato rispetto dei protocolli o delle linee guida determina la sospensione dell'attività fino al momento in cui vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

L'Ordinanza Regionale n. 555 conferma, fino al 14 giugno, le prescrizioni e raccomandazioni già previste per i datori di lavoro dall'Ordinanza n. 547 del 17 maggio 2020, tra cui **l'obbligo di misurazione della temperatura di tutti i dipendenti**, di comunicare tempestivamente i casi sospetti all'ATS di riferimento, e la **raccomandazione** di scaricare e utilizzare l'app "AllertaLom" compilando il questionario "CercaCovid".

La misurazione della temperatura dei **clienti/utenti** è fortemente raccomandata, mentre diventa **obbligatoria** in caso di accesso ad attività di ristorazione con consumazione al tavolo e per l'accesso ai parchi tematici, faunistici e di divertimento.